



Istituto degli Innocenti

Firenze, 20 febbraio 2008

Un protocollo d'intesa tra AMREF e Istituto degli Innocenti

L'Istituto degli Innocenti dà il proprio patrocinio al progetto educativo *Pinocchio Nero* perché apprezza il lavoro di AMREF e ne condivide gli obiettivi. Comune convinzione dei due enti è infatti la necessità di offrire ai bambini un giusto sostegno, così da far leva sulle loro capacità di essere protagonisti del proprio destino e poter reagire positivamente a tutte le difficoltà della vita.

Si apre così una fase di collaborazione, sancita con la firma di un protocollo d'intesa a partire dal quale AMREF e Istituto degli Innocenti lavoreranno assieme a iniziative congiunte per l'attuazione dei diritti dei bambini.

La vicinanza della sede toscana di AMREF con quella dell'Istituto fiorentino consentirà inoltre di valorizzare Piazza SS. Annunziata come luogo di iniziative comuni per e con i bambini sui temi dei diritti fondamentali come istruzione, salute, ma anche gioco e serenità. Sulla piazza si affaccia anche la Bottega dei Ragazzi, sezione didattica del MUDI, Museo degli Innocenti, uno spazio di laboratori, gioco e creatività dedicato ai bambini dai 3 agli 11 anni,

Istituto degli Innocenti, sei secoli per i diritti dei bambini

Il nome e il luogo dell'Istituto degli Innocenti di Firenze rievocano secoli di impegno a favore di infanzia ed adolescenza. Nato in pieno Rinascimento, su progetto del Brunelleschi, come la prima struttura di accoglienza laica per i fanciulli abbandonati, l'ente ha sempre cercato di rispondere ai bisogni formativi ed educativi dei ragazzi accolti, accompagnandoli nella crescita e nell'inserimento sociale.

Questo compito, mai interrotto in quasi sei secoli, ha sedimentato un grande bagaglio di esperienze e di sapere sulla cui base l'Istituto ha potuto sviluppare nuove competenze, adeguandosi nel tempo ai cambiamenti e ai nuovi bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza.

Ad oggi l'Istituto gestisce diversi servizi educativi e di accoglienza: tre asili nido, un centro per bambini e genitori, una 'Casa Bambini' a gestione di tipo familiare - che accoglie temporaneamente bambini da 0 a 6 anni, non riconosciuti o allontanati dalle famiglie - e due case per gestanti e madri in difficoltà.

Al tradizionale impegno per l'assistenza si è aggiunta con gli anni un'attività di studio e analisi ed un più ampio ruolo di tutela e promozione dei diritti di bambini e ragazzi, in linea con i principi dalla Convenzione Onu del 1989. Oggi il lavoro di ricerca e documentazione dell'Istituto spazia dai livelli regionali a quello nazionale ed europeo, con la gestione del Centro Nazionale di Documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza e del segretariato di ChildOnEurope, la Rete degli osservatori per l'infanzia e l'adolescenza dei paesi europei.

Nuovi modi di declinare la missione dell'Istituto che resta comunque invariata: sperimentare percorsi e servizi in linea con i bisogni delle giovani generazioni, individuare le risposte più idonee in termini di politiche, servizi ed azioni legislative.

Ufficio stampa, Lucia Nencioni

055 2037331, 263, 348 6501053, ufficiostampa@istitutodegliinnocenti.it, www.istitutodegliinnocenti.it